



Cornuda, 4 marzo 2022

Ai genitori e agli studenti

Al personale

E p.c. Alla DSGA

Oggetto: art. 11 della Costituzione italiana “L’Italia ripudia la guerra”.

Cari studenti, genitori e personale della scuola, in questi ultimi giorni che sarebbero dovuti essere di festa per il Carnevale, assistiamo purtroppo ad un’immane tragedia che si sta consumando all’interno del nostro continente. Mi riferisco ovviamente alla guerra in Ucraina, dove migliaia di persone sono costrette a lasciare le proprie case in cerca di riparo e sicurezza. Il pensiero va alla popolazione civile e soprattutto ai bambini e ai ragazzi che sono costretti ad abbandonare la scuola e a scappare insieme ai propri cari.

Compito dei genitori e della scuola è ovviamente quello di proteggere i bambini e i ragazzi. È chiaro, però, che nella società massmediatica in cui viviamo, non si può tenerli lontani da ciò che sta succedendo attorno a loro. L’adulto deve essere pronto ad aiutare la gioventù a comprendere la realtà che li circonda, spingendosi fin dove il ragazzo e il bambino chiede approfondimenti. Non possiamo pensare di isolare i giovani dal mondo, allontanandoli dalle notizie divulgate dalla televisione o di evitare di parlare di argomenti che potrebbero ferire la loro sensibilità, ma è necessario mettersi in ascolto, dare spiegazioni e significato su ciò che sta accadendo, per quanto possibile, cercando di cogliere con grande attenzione, in particolar modo, l’aspetto emotivo e affettivo che sottende ciò che viene percepito ed intervenire in modo opportuno per accompagnare, sostenere e dare risposte.

Per questi motivi facciamo nostro l’invito del Ministro dell’Istruzione della scorsa settimana con il quale ci ha invitato a riflettere insieme alle studentesse e agli studenti sull’articolo 11 della Costituzione italiana: *“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”*.

Sono convinto che gli insegnanti dell’Istituto sapranno cogliere questo invito proponendo attività ed approfondimenti appropriati all’età e alle diverse sensibilità dei nostri alunni e studenti.

Cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico

Ing. Massimo D’Ambroso

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)